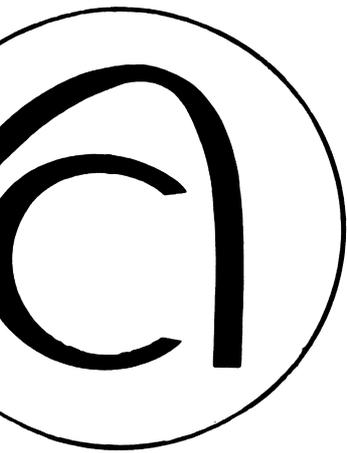


Compendio dati
statistici
artigianato piemontese

Aggiornamento dicembre 2003



Confartigianato Imprese Piemonte

ARTIGIANATO PIEMONTESE L'ANDAMENTO DELL'ANNO 2003

L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha elaborato come di consueto il compendio sui dati statistici di fine anno più significativi della platea delle imprese artigiane nella nostra Regione.

Al 31 dicembre 2002 il comparto artigiano annoverava 129.337 imprese, con un incremento di 1.806 unità rispetto alle 127.531 del 31 dicembre 2001.

Al 30 settembre 2003 (ultimo dato disponibile) le imprese artigiane piemontesi sono cresciute raggiungendo la cifra di 130.787, con un incremento di 1.450 unità produttive rispetto al 31 dicembre 2002.

IMPRESE PER DIMENSIONE OCCUPAZIONALE				
al 31/12/2002		settembre 2003		Δ
Dimensione	Impresa	Dimensione	Impresa	
0-1	83.777	0-1	84.870	1.093
2-4	32.990	2-4	33.014	24
5-10	9.160	5-10	9.478	318
11-20	2.750	11-20	2.754	4
>20	660	>20	671	11
TOTALE	129.337	TOTALE	130.787	1.450

* elaborazione su dati da Infocamere, Osservatorio Regione Piemonte, banca dati Movimprese

Si può quindi prevedere che anche per l'anno 2003 venga confermata la tendenza alla crescita del numero delle imprese, come già avvenuto nei tre anni precedenti.

Tale fenomeno è da attribuirsi al processo di terziarizzazione in atto nel sistema produttivo regionale anche se alcuni importanti settori artigiani (dell'auto, del tessile e dell'oreficeria) hanno risentito della crisi.

Le previsioni moderatamente ottimistiche derivano anche dall'impulso che le grandi opere (Olimpiadi 2006, Alta velocità, Metropolitana di Torino, ecc.), stanno dando all'economia piemontese.

Viene confermata quale dimensione prevalente quella dell'unico titolare.

I DATI DELL'ARTIGIANATO PER PROVINCE

La consistenza delle imprese al 30 settembre 2003 (ultimo dato disponibile) è di 130.787 unità rispetto alle 129.337 rilevate al dicembre del 2002.

Pertanto le imprese artigiane iscritte agli albi tenuti dalle Camere di Commercio del Piemonte, a settembre 2003, hanno fatto registrare un saldo positivo regionale complessivo pari a 1450 unità rispetto all'anno precedente.

PROVINCIA	imprese 2002*	imprese 30/09/03	Δ
Alessandria	12.872	13.046	174
Asti	6.633	6.792	159
Biella	6.420	6.514	94
Cuneo	19.197	19.585	388
Novara	10.516	10.684	168
Torino	62.854	63.259	405
Verbano Cusio Ossola	5.154	5.236	82
Vercelli	5.691	5.671	-20
TOTALE	129.337	130.787	1.450

* dati ricavati da Osservatorio Artigianato Regione Piemonte

L'OCCUPAZIONE NEL COMPARTO ARTIGIANO 2003

Il totale degli occupati in Piemonte nel comparto artigiano ammontava alla fine dell'anno 2002 a 302.658 unità, di cui 173.551 autonomi e 129.107 dipendenti.

Le stime sull'andamento dell'occupazione nelle province piemontesi per l'anno 2003 fanno ipotizzare un aumento complessivo pari ad un + 1,8% rispetto all'ultimo dato accertato del 31 dicembre 2002.

PROVINCIA	OCCUPATI			
	anno 2002**			anno 2003
	Autonomi	Dipendenti	Tot. occupati	(Stima occupati)
Alessandria	17.176	14.858	32.034	+ 0,6 %
Asti	9.344	7.300	16.644	+ 0,3 %
Biella	8.427	6.257	14.684	-0,3 %
Cuneo	28.390	19.694	48.084	+ 0,4 %
Novara	13.959	12.120	26.079	+ 0,1 %
Torino	82.069	58.455	140.524	+ 0,5 %
Verbano Cusio Ossola	6.902	5.200	12.102	-0,1 %
Vercelli	7.284	5.223	12.507	+ 0,3 %
TOTALE	173.551	129.107	302.658	+ 1,8 %

**ultimo dato disponibile (Osservatorio Artigianato Regione Piemonte/Unioncamere/INPS)

EBAP - ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE

L'EBAP costituito nel settembre 1993, a livello regionale da Confartigianato Imprese Piemonte unitamente alle altre Organizzazioni artigiane e alle Organizzazioni sindacali dei lavoratori svolge le seguenti attività:

:

- Sostegno al reddito a favore dei lavoratori dipendenti delle imprese artigiane aderenti a fronte di situazioni derivanti da crisi congiunturale ed eventi calamitosi;
- interventi a favore delle imprese artigiane aderenti a fronte di acquisti di macchinari ad alta tecnologia, ristrutturazioni, ecc.;
- interventi per la sicurezza sui luoghi di lavoro in osservanza delle disposizioni previste dal D.l.vo 626/94 nonché la formazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali (RLSt).

L'EBAP-Formazione ha il compito di predisporre e diffondere specifica manualistica di settore sulla sicurezza sui luoghi di lavoro; ha inoltre competenza sulla formazione continua. Ha gestito fino ad ora la formazione a distanza dei Contratti formazione lavoro (CFL) e, tramite la Commissione paritetica formazione, ha dato supporto all'attività di formazione degli apprendisti; tali compiti ormai sono superati in quanto dal 24 ottobre 2003 è entrata in vigore la nuova disciplina sul Mercato del lavoro (la cosiddetta legge Biagi).

Contratti formazione lavoro anno 2003

La tabella riporta i Contratti formazione lavoro conclusi tramite l'Ebap nel periodo gennaio 2000 – ottobre 2003.

PR.	ANNO 2000		TOT.	ANNO 2001		TOT.	ANNO 2002		TOT.	ANNO 2003		TOT.
	1° sem.	2° sem.		1° sem.	2° sem.		1° sem.	2° sem.		1° sem.	2° sem.	
AL	111	116	227	102	52	154	52	51	103	55	18	73
AT	71	81	152	52	27	79	32	38	70	44	32	76
BI	70	72	142	64	64	128	84	55	139	47	18	65
CN	385	260	645	271	255	526	265	199	464	228	136	364
NO	202	169	371	150	102	252	127	113	240	126	72	198
TO	123	148	271	203	137	340	116	90	206	75	52	127
VC	55	43	98	38	27	65	27	23	50	18	9	27
V.C.O	77	43	120	66	56	122	36	39	75	28	20	48
TOT.	1.094	932	2.026	946	760	1.666	739	608	1.347	621	357	978

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati EBAP

Dal confronto dei dati relativi al periodo considerato risulta una costante diminuzione dei CFL dovuta prima alle sanzioni comminate dall'U.E. per un improprio uso dell'istituto e conseguentemente alla riforma del Mercato del lavoro che ha sostituito il Contratto di formazione lavoro con il nuovo Contratto di inserimento e che è entrato in vigore il 24 ottobre 2003.

Sostegno al reddito

Le prestazioni erogate alle **imprese artigiane** dall'Ente Bilaterale dell'Artigianato Piemonte, indicate in tabella, sono riferite all'anno 2003 fino al mese di novembre.

PRESTAZIONI ANNO 2003						
PROVINCIA	Acquisto macchinari ed attrezzature ad alta tecnologia		Progetti per la certificazione della qualità		Acquisto automezzi trasporto merci e autocarri	
	imprese	importo	imprese	Importo	imprese	Importo
ALESSANDRIA	6	5.314,35	-	-	3	3.098,74
ASTI	3	3.098,74	-	-	1	1.032,91
BIELLA	-	-	-	-	-	-
CUNEO	13	9.257,28	3	911,28	6	4.011,85
NOVARA	6	5.167,81	-	-	5	2.582,30
TORINO	10	14.228,49	2	1.188,18	3	2.199,36
VERCELLI	1	2.582,28	-	-	-	-
V.C.O	1	516,46	1	510,78	-	-
TOTALE	40	40.165,41	6	2.610,24	18	12.925,15

Le prestazioni erogate ai **lavoratori** delle imprese artigiane aderenti al sistema bilaterale in Piemonte per il sostegno al reddito si riferiscono all'anno 2003 fino al mese di novembre.

PRESTAZIONI ANNO 2003				
PROVINCIA	Sostegno al reddito lavoratori			
	n° imprese	n° lavoratori	monte ore	importo erogato
ALESSANDRIA	284	809	113.925	305.470,80
ASTI	33	65	7.105	18.541,13
BIELLA	288	910	94.264	250.069,32
CUNEO	131	510	59.570	147.225,74
NOVARA	123	418	69.331	183.621,51
TORINO	455	1.261	119.327	324.145,86
VERCELLI	102	347	28.666	69.917,80
V.C.O	51	112	18.502	49.800,72
TOTALE	1.467	4.432	510.690	1.348.792,88

Nella tabella sono riportati gli andamenti delle prestazioni erogate dall'Ebap, a partire dall'inizio dell'operatività del sistema, per il sostegno del reddito dei lavoratori delle imprese artigiane aderenti.

<i>ANNI</i>	Sostegno al reddito lavoratori- serie storica				
	n° imprese	n° lavoratori	monte ore	importo erogato (euro)	importo erogato (lire)
1994/1995	199	712	-	-	292.580.642
1996	467	1.786	282.267	-	925.227.570
1997	615	2.061	266.422	-	1.086.618.708
1998	897	3.169	353.548	-	1.680.918.355
1999	1.299	4.176	523.579	-	2.386.556.580
2000	887	2.843	312.019	-	1.444.844.937
2001	1.149	3.619	453.078	1.096.067,68	2.122.282.953
2002	1.831	5.987	678.950	1.713.566,34	3.317.927.078
2003 (novembre)	1.467	4.432	510.690	1.348.792,88	2.611.627.190
TOTALE Compl.	8.811	28.785	3.380.553	4.158.426,90	15.868.584.013

CREDITO SITUAZIONE OPERATIVA ARTIGIANCASSA AL 30/09/2003

OPERAZIONI DI CREDITO E DI LEASING PRESENTATE ALL'AGEVOLAZIONE

Gennaio - Settembre 2003 (importi in migliaia di euro)

PROVINCE E REGIONI	CREDITO		LEASING		TOTALE	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
ALESSANDRIA	194	7.794	97	4.016	291	11.810
ASTI	204	9.937	44	2.414	248	12.351
BIELLA	100	4.176	66	3.471	166	7.647
CUNEO	689	30.181	129	7.249	818	37.430
NOVARA	72	2.612	156	6.707	228	9.319
TORINO	959	37.600	696	33.969	1655	71.569
VERBANIA	70	3.713	113	4.645	183	8.358
VERCELLI	89	3.189	63	2.880	152	6.069
PIEMONTE	2.377	99.202	1.366	65.351	8.743	164.553
TOTALE ITALIA	17.104	737.257	9.810	476.574	26.914	1.263.331

OPERAZIONI DI CREDITO E DI LEASING AMMESSE AL CONTRIBUTO

Gennaio - Settembre 2003 (importi in migliaia di euro)

PROVINCE E REGIONE	CREDITO		INVESTIMENTI REALIZZATI	NUOVI POSTI DI LAVORO*
	Numero	Importo		
ALESSANDRIA	331	12.603	12.695	128
ASTI	242	10.685	11.033	58
BIELLA	191	7.755	6.060	92
CUNEO	864	36.744	37.332	149
NOVARA	249	9.792	9.975	54
TORINO	1.636	62.874	64.403	541
VERBANIA	203	8.313	8.460	65
VERCELLI	177	5.672	5.910	20
PIEMONTE	3.893	154.638	157.888	1.117
TOTALE ITALIA	21.473	870.593	946.383	8.714

*sulla base delle indicazioni fornite dalle imprese

CREDITO DI PRIMO LIVELLO - FINANZIAMENTI DELIBERATI ED EROGATI

Gennaio - Settembre 2003 (importo in migliaia di euro)

REGIONI	FINANZIAMENTI DELIBERATI		FINANZIAMENTI EROGATI	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Piemonte/Valle d'Aosta	259	16.132	213	10.869
Lombardia	602	40.633	517	33.516
Liguria	20	1.029	12	340
Veneto/Friuli V.G.	193	9.125	157	5.769
Emilia Romagna	48	5.497	12	2.688
Totale Nord	1.122	72.416	911	53.176
Toscana	57	3.441	15	813
Marche	45	3.186	11	745
Umbria	102	5.082	106	5.464
Lazio	232	10.122	222	10.140
Totale Centro	436	21.761	354	17.162
Abruzzo	41	3.199	31	1.712
Molise	15	719	13	466
Campania	266	29.819	249	24.154
Puglia	366	22.799	394	18.572
Basilicata	120	3.708	126	4.433
Calabria	186	16.019	198	12.174
Sicilia	339	10.489	262	7.841
Sardegna	186	12.271	182	10.048
Totale Sud	1.519	46.878	653	28.065
TOTALE ITALIA	3.077	193.220	2.720	148.737

CREDITO DI SECONDO LIVELLO - PRESTITI ALLE BANCHE PER DESTINAZIONE

Gennaio – Settembre 2003 (importo in migliaia di euro)

REGIONI	SCORTE		INVESTIMENTI PRODUTTIVI		CONSOLIDAMENTO		TOTALE	
	Num.	Imp.	Num.	Imp.	Num.	Imp.	Num.	Imp.
Piemonte	-	-	38	1.455	72	2.854	110	4.309
Valle D'Aosta	-	-	6	105	3	158	9	263
Lombardia			2	110	98	4.359	100	4.469
Liguria	-	-			27	897	27	897
Trentino	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	-	-	1	55	3	131	4	186
Friuli	-	-	-	-	-	-	-	-
Emilia Romagna	-	-	18	482	13	544	31	1.026
Totale Nord			66	2.207	216	8.943	281	11.150
Toscana			-	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	52	3.825	52	3.825
Umbria	-	-	-	-				
Lazio	-	-	1	42				42
Totale Centro			1	42	52	3.825	53	3.867
Abruzzo			2	40	9	161	11	201
Molise	-	-			4	89	4	89
Campania	-	-						
Puglia	-	-	1	35			1	35
Basilicata	-	-	1	45			1	45
Calabria	-	-	8	355	1	13	9	368
Sicilia	-	-						
Sardegna	-	-			2	30	2	30
Totale Sud			17	476	16	293	28	768
TOTALE ITALIA			78	2.724	284	13.061	362	15.785

INDAGINE CONGIUNTURALE CONFARTIGIANATO

QUADRO DI SINTESI ANNO 2003

La sintesi dei valori medi dell'indagine congiunturale trimestrale - condotta da Confartigianato Imprese Piemonte mediante la somministrazione telefonica di un questionario che ha coinvolto un campione di oltre 2300 imprese scelte tra i comparti di produzione e di servizi maggiormente rappresentativi - mette in evidenza una diminuzione di ottimismo nel 2003, confermando ed in parte accentuando la tendenza già manifestatasi nell'anno precedente.

Il saldo relativo alla **produzione totale** (- 17,84%) è peggiorato rispetto al valore del 2002 (- 11,88%); solo il 50,33 delle imprese intervistate prevede una produzione costante.

Analogamente, le previsioni relative ai **nuovi ordini** sono negative: nel saldo prevalgono infatti i pessimisti con -7,53%, mentre solo il 29,20% del campione ipotizza che l'acquisizione di nuovi ordini sarà costante.

Per quanto riguarda gli **incassi**, scendono al 52,23%, rispetto al 58,55% dell'anno precedente, coloro che prevedono regolarità nei pagamenti a loro dovuti.

Un segnale positivo viene invece dall' **andamento occupazionale**: il saldo è positivo, anche se in misura modesta: + 0,42%; viceversa nel 2002 prevalevano i pessimisti con un - 0,85%. Il dato conferma la capacità di tenuta del nostro comparto in termini di occupazione.

Il 5,63% delle aziende intervistate si è dichiarato intenzionato ad acquisire **manodopera specializzata**, mentre solo il 4,10% ha manifestato interesse all'acquisizione di **manodopera generica**. Si riconferma quindi la necessità di una formazione professionale mirata che consenta la preparazione di unità lavorative realmente in possesso di conoscenze e capacità rispondenti alle vere esigenze produttive delle piccole imprese, nonché l'opportunità di corsi di aggiornamento che tengano conto della sempre più rapida evoluzione tecnologica .

Solo il 5,21% degli interpellati (a fronte dell'11,42% dell'anno scorso) intende assumere **apprendisti**. Tale forte diminuzione è da attribuire in parte all'incertezza legata alla riforma del mercato del lavoro, entrata finalmente in vigore nell'ottobre scorso, che ha anche modificato profondamente l'istituto dell'apprendistato.

Il 2003 è stato ancora un anno difficile per l'economia mondiale e conseguentemente italiana; all'inizio del 2004 sarà possibile valutare gli eventuali presupposti della ripresa, attesa ormai da tempo, con particolare riferimento al comparto artigiano Piemontese.

Un impulso positivo potrà senz'altro derivare dai lavori per la realizzazione delle grandi opere (Olimpiadi 2006, Alta Velocità, Metropolitana di Torino) in cui sono coinvolte numerose imprese artigiane piemontesi dei settori edilizia, impiantistica, serramentistica, servizi.

